



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: info@comune.colmurano.mc.it

ORIGINALE

Registro Generale n. 5

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 5 DEL 11-03-2020

Ufficio: UFFICIO TECNICO

**Oggetto: REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 176 DEL 02/08/2017
RELATIVA ALLA TEMPORANEA INAGIBILITÀ DEL FABBRICATO
SITO IN VIA ROMA N. 38, DISTINTO CATASTALMENTE AL FOGLIO
7 PARTICELLA 38 SUB. 1 (INTERAMENTE), SUB. 2
RELATIVAMENTE AL PIANO TERZO, E PER L'INTERO SUB. 3 DI
PROPRIETÀ DEI SIG.RI BRANDI IBECTOR, LUCHETTI LUIGIA,
TIRABASSO ADRIANA, TIRABASSO GRAZIELLA.**

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24.08.2016 si è verificato un grave evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale provocando numerosi danni e mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- che a seguito dell'evento sismico nel territorio comunale con Decreto del Sindaco n. 3 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale C.O.C. e sono stati eseguiti diversi sopralluoghi da parte del Responsabile dell'UTC, dei tecnici inviati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e dai tecnici disponibili presso il Comune ed, in ragione degli esiti degli stessi, sono state predisposte specifiche ordinanze a tutela dell'incolumità della popolazione;

Vista la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte del Sig. BRANDI IBECTOR per i danni subiti al fabbricato di proprietà sito in VIA ROMA n. 38 distinto catastalmente al Foglio 7 particella 38;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento protezione Civile prot. n. 44419 del 03.09.2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento dell'attività di valutazione dell'agibilità a seguito degli eventi sismici del

24/08/2016 nelle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, dalla quale si evince che i sopralluoghi effettuati in via preliminare dai vigili del fuoco e/o dai tecnici disponibili presso il Comune sono da sottoporre a verifica con Scheda AEDES/GE1 attraverso personale accreditato dalla Protezione Civile in possesso dei requisiti di idoneità conformi a quanto disposto dal D.P.C.M. 5 maggio 2011 e dal D.P.C.M. 8 luglio 2014;

Preso atto che in data 26 e 30 ottobre 2016, sulla scia dell'attività sismica iniziata il 24/08/2016, si sono verificati ulteriori e gravi eventi che hanno interessato in modo significativo il territorio comunale provocando numerosi danni e mettendo in pericolo la pubblica incolumità, nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Richiamata inoltre l'ordinanza C.P.C.M. n. 405 del 10 novembre 2016 con la quale, dopo le scosse del 26 e 30 ottobre che hanno provocato un enorme ampliamento dei danni al patrimonio edilizio, per velocizzare l'analisi speditiva delle agibilità sugli edifici privati è stata prevista una nuova procedura denominata FAST (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto);

Preso atto che in data 18/11/2016 si è svolto il sopralluogo a cura della **squadra dei tecnici accreditati DI.COMA.C con n. SF152**, dal quale risulta che l'edificio, identificato catastalmente al Foglio 7 particella 38 è classificato **Edificio non Utilizzabile – Scheda FAST**;

Richiamata a tal proposito l'Ordinanza Sindacale n. 113 del 23/11/2016 con la quale si dichiarava l'inagibilità del fabbricato a seguito dell'esito FAST;

Viste le disposizioni del Commissario Straordinario per la Ricostruzione di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 10 del 19/12/2016 che testualmente recita:

...omissis...

“2. Entro 30 giorni dalla comunicazione ai proprietari della non utilizzabilità dell'edificio da parte dei comuni, i tecnici professionisti devono redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione le perizie giurate relative alle schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili con le schede FAST. Insieme alla scheda AeDES i tecnici professionisti dovranno allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Quest'ultimo aspetto dovrà essere particolarmente curato per gli edifici con interventi già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi, di cui all'art. 13 del D.L. 189/2016, per i quali sarà richiesta un'adeguata documentazione fotografica del danno pregresso, dell'eventuale intervento parziale già effettuato e del danno prodotto dalla sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari.

3. Le schede AeDES e le perizie giurate di cui al comma 2 sono trasmesse ai Comuni territorialmente competenti per le attività di quantificazione del fabbisogno abitativo di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394/2016.”

...omissis...

Vista la successiva Perizia Giurata e la scheda AEDES del fabbricato di che trattasi, trasmesse a questo ufficio dall'U.S.R. (Ufficio Speciale per la Ricostruzione), a firma del tecnico Arch. Michele Marinozzi, con la quale si attestava il seguente grado di danno:

- **B – Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provv.ti di P.I.**

Richiamata a tal proposito l'Ordinanza Sindacale n. 176 del 02/08/2017 con la quale si dichiarava l'inagibilità Temporanea del fabbricato a seguito dell'esito AeDES;

Ravvisato che per molteplici necessità, la committenza ha realizzato i lavori per la messa in sicurezza temporanea del piano primo dell'immobile in oggetto, al fine di rimuovere l'inagibilità temporanea dichiarata con scheda AeDES con esito "B", mediante Comunicazione Asseverata a firma del tecnico Ing. Enrico Mariotti, protocollata presso questo Ente con n. 3715 del 09/07/2018;

Richiamata la successiva Ordinanza Sindacale n. 91 del 10/07/2018 con la quale, a seguito dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, si dichiarava l'agibilità della porzione di immobile sito in via Roma n.38 distinto catastalmente al Foglio 7 particella 38, relativamente al sub 2 (Piano Terra e Piano Primo);

Vista la richiesta di contributo di riparazione con rafforzamento locale presentata in data 29/03/2019 su piattaforma M.U.D.E. a firma del tecnico **Arch. Marinozzi Michele**;

Visto il verbale di consegna dei lavori in data 04/06/2018 per l'esecuzione delle opere in anticipazione;

Visto il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 n. 1397 del 30/05/2019 di concessione del contributo e autorizzazione dei lavori;

Vista la comunicazione di fine lavori presentata in data 30/01/2020 a firma del tecnico **Ing. Enrico Mariotti** con la quale si comunicava la conclusione degli stessi in data **30/01/2020**;

Considerato che il tecnico non ha attestato, nella sopra citata comunicazione, la raggiunta piena agibilità dell'edificio che documenti la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro nell'abitazione dei nuclei familiari occupanti;

Vista a tal proposito la comunicazione di questo Ente prot. 1278 del 28/02/2020 circa la richiesta di presentazione di apposita certificazione di raggiunta agibilità;

Vista la rettifica del certificato di ultimazione dei lavori del 02/03/2020 a firma dell'**Ing. Enrico Mariotti**, la quale recita "*...che alla data del 30/01/2020 i lavori in oggetto erano da considerarsi ultimati e che gli stessi erano stati eseguiti in tempo utile e che si era raggiunta la piena agibilità dell'edificio e che erano esistenti le condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari occupanti*";

Ritenuto pertanto doversi adottare un nuovo provvedimento sindacale adeguato alle nuove risultanze;

Visto l'Art. 50 e 54 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 38, comma 2 della Legge n. 142 del 1990, nonché lo Statuto Comunale che conferisce poteri di Ordinanza al Sindaco;

DISPONE

per le motivazioni in premessa esplicitate

- 1) **La revoca dell'ordinanza Sindacale n. 176 del 02/08/2017** relativa alla temporanea inagibilità del fabbricato sito in via Roma n. 38, distinto catastalmente al Foglio 7 particella 38 sub. 1 (interamente), sub. 2 relativamente al Piano Terzo, e per l'intero sub. 3 di proprietà dei Sig.ri:
 - Brandi Ibector nato a Colmurano (MC) il 11/08/1965 cod. fisc. BRNBTR65M11C886W;
 - Luchetti Luigia nata a Loro Piceno (MC) il 18/07/1925 cod. fisc. LCHLGU25L58E694O;
 - Tirabasso Adriana nata a Colmurano il 2/11/1954 cod. fisc. TRBDRN54S42C886H;
 - Tirabasso Graziella nata a Colmurano il 08/04/1950 cod. fisc. TRBGLZ50D48C886C;
- 2) La cessazione di eventuali forme assistenziali percepite e conseguente chiusura della posizione nel programma Cohesion Work della Regione Marche a decorrere dal 30esimo giorno dalla notifica della presente ordinanza;

DISPONE

Per gli uffici competenti:

- *di notificare la presente ordinanza ai proprietari/affittuari dell'immobile in oggetto;*
- *di effettuare gli adempimenti necessari per la chiusura della posizione nella piattaforma Cohesion Work;*

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- *Comando Stazione Carabinieri di Urbisaglia;*
- *Prefettura di Macerata;*
- *All'ufficio Sisma - Sede*

ciascuno per le rispettive competenze;

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

INDIVIDUA

ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Geom. Verdicchio Saverio in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza gli interessati possono proporre:

- *ricorso al Prefetto entro 30 gg.;*
- *ricorso al T.A.R. entro 60 gg.;*
- *ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;*

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
(Ing. Mari Mirko)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 13-03-2020 .

MESSO COMUNALE
(*LAMBERTUCCI FEDERICA*)
